

MODULO A – 26 FEBBRAIO – 29 MARZO 2007

LABORATORIO DI PRAGMATICA MULTIMEDIALE I MEDIA PARTECIPATIVI

Prof. Roberto Bordogna

ESAS STM – Pavia; Studio Bordogna – Milano

Membro della Fondazione dell'IEEE (Institute of Electrical and Electronics Engineers)

1600.1 Working Group.

Descrizione e contenuti del corso

Il corso, giunto alla settima edizione, si articola in 30 ore di lezione e 20 di esercitazioni. E per la prima volta è affiancato da un workshop, facoltativo, su tematiche avanzate relative agli "oggetti intelligenti".

Il corso si concentra in particolare sulle possibilità e sulle problematiche correlate alla raccolta e alla trasmissione di informazioni e di conoscenze di tipo partecipato e prodotte dalle comunità degli utenti di moderni ambiti multimediali per la comunicazione, basati su [1] podcasting, [2] multimedia blog, [3] ambiti multimediali a larga banda (su filo e non) e su [4] altre tecnologie emergenti per uso domestico (consolle per videogiochi wireless), nomadico e mobile.

Il corso analizza in modo congiunto [5] i processi culturali e le tecnologie multimediali quali agenzie di sostegno per la formazione di identità, comunità e strumenti di comunicazione, governo e sviluppo di ambiti personali e comuni.

Presenta [6] tecnologie utili per la realizzazione di sistemi di comunicazione-azione innovativi, con riferimento anche a possibilità e vincoli in ambiti di azione territoriale che richiedano alti livelli di affidabilità e resilienza (sistemi informatici territoriali multimediali).

Presenta [7] nozioni di semiotica applicata alle tecnologie multimediali, [8] una strumentazione logica e formalismi di rappresentazione della conoscenza standard (sulla base dello stato delle raccomandazioni IEEE 1660.1.), [9] tecnologie e tecniche per il trattamento del linguaggio naturale, nonché [10] semplici strumenti per la gestione congiunta di concettualizzazioni e di contesti operativi multimediali e non, focalizzandosi sul tema delle possibilità di elaborazione integrata di variabili economico-sociali, culturali e di governance degli ambiti territoriali.

Modalità di lavoro.

Il corso prevede lezioni teoriche, sperimentazioni d'aula e attività di ricerca-azione sul campo. Si articola in sessioni dedicate al tutoraggio e alla formazione *ad personam* e alle esercitazioni pratiche d'uso di ambienti di software applicativo per la gestione di reti logiche, concettuali e per la comunicazione assistita da agenti artificiali.

Esami.

Per il superamento dell'esame è richiesta l'elaborazione e la discussione di un caso semplice ma significativo, liberamente scelto dallo studente, sulla base della strumentazione concettuale e tecnologica proposta. Sono incoraggiati progetti e iniziative di pratica utilità per Enti, Aziende e per il Territorio e il lavoro in team (di tipo interdisciplinare/interfacoltà quando possibile). L'esame è individuale e consiste nella discussione teorica-pratica di una realizzazione multimediale per la comunicazione, realizzata dallo studente singolarmente o in team.

Manuali e opere di approfondimento. Dispense del docente. Letture e opere di approfondimento verranno proposte *ad personam*, in funzione dell'ambito prescelto per la sperimentazione. Gli studenti lavoratori sono incoraggiati a sviluppare un caso di sperimentazione e studio presso l'ambito di lavoro.

CORSO DI COMUNICAZIONE DIGITALE E MULTIMEDIALE

Anno accademico 2006/2007

Studenti non frequentanti

Sono previste letture di studio specifiche per gli studenti non frequentanti. In particolare si richiede: John Dewey, *Rifare la Filosofia*, Donzelli Editore, Roma 2002. Per ulteriori indicazioni bibliografiche si veda anche: <http://www.unipv.it/cim>, alla voce CDMA, e anche <http://www.unipv.it/cim/CDMA>, sito del corso dove sono disponibili alcuni esempi di realizzazioni.

Sede lezioni. Collegio Nuovo, via Abbiategrasso 404 – Pavia

Sede esercitazioni. Laboratorio CIM, via Luino, 12 - Pavia

Orario:

Lezioni: Lunedì, martedì e giovedì dalle 15 alle 17, dal 26 febbraio al 29 marzo

Esercitazioni: Lunedì e martedì ore 13 -15 presso Collegio Nuovo,
Giovedì ore 11-13 presso Laboratorio CIM.

Appelli d'esame (presso il Collegio Nuovo): 16 novembre 2006, 18 gennaio, 15 febbraio, 24 aprile, 14 giugno, 5 luglio, 13 settembre 2007 - ore 9.30.

Orario di ricevimento: Lunedì, ore 14-15, presso il Collegio Nuovo

Innovation Workshop: dalla Cultura alle cose.

(workshop facoltativo).

Il workshop si propone di incoraggiare la creazione di nuovi prodotti attraverso l'ibridazione di corpus culturali e tecnologie multimediali in oggetti e ambiti fisici.

Il workshop sperimentale avanzato verrà articolato su due incontri, in data da definirsi, (dedicati rispettivamente a casi di successo e a contributi dottrinali comprendendo cenni ad ambienti tecnologici correlati agli sviluppi della filosofia analitica a orientamento computazionale), e si terrà parallelamente alle lezioni ordinarie del corso, presso l'Aula Magna del Collegio Nuovo, ponendo una specifica enfasi sulle tematiche relative alla innovazione di prodotto e sulle tecnologie multimediali di tipo "embedded" e diffuse nel territorio.

In particolare il workshop illustrerà la funzione di alcuni standard tecnologici per la gestione integrata e condivisa di informazioni e conoscenze nonché per la comunicazione fra agenti umani e artefatti, nell'ambito di gruppi, di comunità e nel territorio ("Internet of the thing").

L'iniziativa che si indirizza agli studenti interessati alle tematiche descritte, è aperta anche al pubblico interessato, in via sperimentale.

COLLEGIO NUOVO – VIA ABBIATEGRASSO, 404 – PAVIA

tel. 0382 5471 – relest.collegionuovo@unipv.it – <http://colnuovo.unipv.it>

MODULO B – 2 MAGGIO - 4 GIUGNO 2006

I MEDIA PARTECIPATIVI: APPLICAZIONI PRATICHE

Prof.ssa Lidia Falomo

Università di Pavia

Argomenti del corso.

Nel corso verranno prese in considerazione le applicazioni e le pratiche tipiche del Web 2.0, che favoriscono la collaborazione, la condivisione e l'interazione (professionale, culturale e sociale) tra gli utenti: blog (photoblog e vblog), wiki, mappe concettuali, podcast, feed Rss, tagging. Oltre al loro utilizzo all'interno del corso, si presenterà un esempio pratico particolare: la loro integrazione all'interno della comunicazione multimediale relativa a mostre temporanee ed esposizioni permanenti, con particolare riguardo alle iniziative del Sistema Museale dell'Università di Pavia, integrate da esempi tratti da rilevanti Musei scientifici italiani e stranieri.

Esami. Si richiede la presentazione di un progetto di comunicazione multimediale relativa ai musei e collezioni del Sistema Museale dell'Università di Pavia. È possibile scegliere una singola collezione o museo o il sistema museale nel suo complesso. Sarà valutato positivamente l'utilizzo delle tecnologie collaborative tipiche del web 2.0, esposte durante il corso, e la partecipazione al blog del corso stesso. Il progetto può essere elaborato in gruppo, specificando la modalità di lavoro; la valutazione, individuale, prevede una fase di presentazione da parte di ciascun componente del gruppo e una verifica orale sui contenuti del corso.

Manuali e opere di approfondimento: La bibliografia di riferimento sarà fornita durante le lezioni. I non frequentanti sono pregati di contattare la Docente.

Sede. Collegio Nuovo, via Abbiategrasso 404 – Pavia

Orario Lezioni: Lunedì, martedì e giovedì dalle 15 alle 17, dal 2 maggio al 4 giugno

Appelli d'esame (presso il Collegio Nuovo): 15 novembre 2006, 25 gennaio, 7 febbraio, 18 aprile, 20 giugno, 11 luglio, 26 settembre 2007 – ore 9.30.

Orario di ricevimento prof. ssa Lidia Falomo: martedì ore 9.30-11.30, presso lo studio di Via Bassi n. 6 (Fac. Fisica), previo appuntamento da fissare via mail: falomo@ppp.unipv.it.